



UNC
CONSUMATORI.IT

Il mercato di tutela di luce e gas è finito... ma è una truffa!

14 Aprile 2022



Telefonate che annunciano la **fine del mercato di tutela di luce e gas** e l'urgenza di cambiare **fornitore**: attenzione perché si tratta di una **truffa** denunciata molto frequentemente ai **nostri sportelli**.

Le telefonate sono più o meno così: *“buongiorno, sono Giulia di Enel (ma potrebbe essere anche qualsiasi altro operatore) la chiamavo per comunicarle che il primo luglio finirà il mercato di maggior tutela e se vorrà continuare a pagare poco l'elettricità e il gas dovrà cambiare fornitore!”*

In realtà l'azienda non c'entra proprio nulla ma dall'altra parte della cornetta del telefono abbiamo un **operatore di un'agenzia di vendita teleselling** che ha come obiettivo quello di farci sottoscrivere un contratto di **fornitura luce e gas** con uno dei più di 700 (sigh!!) venditori che operano in questo mercato.

Fin qui potrebbe sembrare tutto normale (a parte, ovviamente, il numero abnorme di venditori), ma non lo è quando operatori truffaldini per convincerci a sottoscrivere un contratto ci forniscono **informazioni palesemente false e fuorvianti**, come ad esempio la **fine del mercato di tutela di luce e gas** (che ricordiamo è prevista per gennaio 2024), sfruttando, purtroppo, la scarsissima consapevolezza e preparazione dei consumatori su un mercato così complesso come quello energetico.

Cosa dicono gli operatori che chiamano a proposito del mercato di tutela di luce e gas

Di certo a questi operatori/agenzie non manca la fantasia nell'inventarsi di volta in volta le scuse più strane per cercare di convincerci, passiamone in rassegna qualcuna:

- “La chiamiamo dall'**ARERA** (l'Autorità di regolazione di settore) per offrirle le condizioni di favore previste dall'autorità”
- “Se passa a noi le facciamo pagare il prezzo all'ingrosso che è il più basso del mercato”
- “Noi siamo il distributore locale, a differenza delle altre aziende, quindi con noi non pagherà gli oneri di distribuzione, il contatore e gli oneri generali di sistema”
- “Ha sentito dell'aumento dei prezzi che è stato comunicato ieri? Se passa a noi invece gli aumenti non valgono!”
- “Sappiamo che sta pagando molto il prezzo dell'energia perchè..... ha la tariffa bioraria.... non ha aderito alle agevolazioni... ecc ecc”
- “La chiamiamo dall'Unione Nazionale Consumatori, un nostro consulente la richiamerà per offrirle un contratto in linea con le sue esigenze!”. Purtroppo accade anche questo! Ne abbiamo parlato nell'articolo: **“Le nuove truffe dei call center: non è Unc a chiamarvi”**

Altre novità del momento sono:

- le telefonate con voce registrata che dicono che sta per finire il servizio di tutela invitando a farsi ricontattare;
- gli uffici “consumatori” delle aziende che contattano per offrire vantaggi;
- i “broker” che dicono di lavorare per tante aziende diverse e che possono offrire la tariffa migliore.

A cosa prestare attenzione

È inutile sottolineare come tutte queste **frasi sono semplicemente false** ed hanno come unico obiettivo quello di abbindolare il consumatore facendosi dare le informazioni minime necessarie (**POD e/o PDR, codice fiscale e indirizzo**) per attivare un contratto a suo nome

Il problema, poi, è che per scoprire effettivamente per chi lavorano queste agenzie è necessario farsi mandare la **documentazione contrattuale**, cosa che ovviamente non fanno preventivamente, quindi magari si presentano come Enel, Eni, Acea, A2A, Hera, cioè le aziende più conosciute, o come il distributore locale ma in realtà fanno sottoscrivere contratti per altri operatori semiconosciuti.

Ma non solo, pur se il numero da cui ci chiamano è in chiaro quando lo si richiama stranamente non è attivo e se lo si ricerca su interne non si riesce a risalire all'agenzia e per chi questa lavora.

È importante che **i consumatori imparino a difendersi** da queste vere e proprie truffe e quindi:

- non fidarsi mai di quello che ci dicono al telefono: chi ci chiama ha interesse a venderci qualcosa, indipendentemente se sia più o meno conveniente con noi;
- non fornire mai i nostri dati e quelli all'interno delle nostre bollette a chi ce li chiede: nessuno fa “controlli” di questo tipo ma serve solo per avere le informazioni minime necessarie all'attivazione di un contratto;
- mai **dire “SI” al telefono**: potrebbero usarlo, registrandolo, per attivarci un contratto
- nel caso abbiate dubbi o vogliate segnalare l'attivazione di un contratto con modalità fraudolente rivolgetevi al nostro **SPORTELLO ENERGIA**.

Autore: Marco Vignola

Data: 13 luglio 2021

Aggiornamento: 14 aprile 2022